



Acea Distribuzione SpA

Ecc.ma Autorità per l'Energia
Elettrica il Gas e il Sistema Idrico
Direzione Sanzione e Impegni
Piazza Cavour, 5
20121 Milano
Alla c.a. del Direttore - Avv. Michele Passaro

 Distribuzione SpA
Il Presidente
Prot. 98/P Del 29.6.15

Oggetto: Proposta di impegni presentata da Acea Distribuzione S.p.A. nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 8 luglio 2013, 300/2013/S/EEL: risposta a Vs. richiesta di chiarimenti Prot. 0019411 26.06.2015

Con la presente, Acea Distribuzione S.p.A. (di seguito per brevità "Acea Distribuzione" o la "Società"), in persona dell'Ing. Sandro Cecili, in qualità di Presidente e rappresentante legale, intende fornire i chiarimenti richiesti da codesta Autorità con la comunicazione in oggetto, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del Regolamento approvato con deliberazione 243/2012/E/COM.

In primo luogo si precisa che anche per l'anno 2014, così come già avvenuto per l'anno 2013, i volumi fisici misurati e fatturati a ciascun Utente del Dispacciamento (di seguito UdD) sono risultati essere allineati, essendo rientrati nei limiti delle soglie di tolleranza previsti dalla deliberazione n. 107/09 recante "Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (settlement) (TIS) comprensivo di modalità per la determinazione delle partite economiche insorgenti dalle rettifiche ai dati di misura con (modifiche alla deliberazione n. 111/06)".



La circostanza trova la sua prova più evidente nella comunicazione inviata a Terna, ai sensi dell'art. 70.3 del TIS, dalla quale si desume che, con riferimento all'anno 2014, nell'ambito:

- (i) del conguaglio *load profiling*, per i punti di prelievo non trattati su base oraria, **non risultano superate** le soglie di tolleranza di cui all'articolo 27, comma 3 del TIS;
- (ii) delle verifiche di *settlement*, per i punti di prelievo trattati su base oraria, **non risultano superate** le soglie di tolleranza di cui all'articolo 55, comma 2 del TIS.

Ciò conferma l'avvenuta risoluzione strutturale delle problematiche alla base dei disallineamenti riscontrati negli anni 2011 e 2012.

Di seguito le risposte ai quesiti formulati:

- a) con riferimento ai disallineamenti che hanno determinato l'avvio del procedimento sanzionatorio in oggetto, e in particolare per quei disallineamenti degli anni 2011 e 2012 che ancora residuavano nell'anno 2014 (come comunicati con nostra nota prot. Autorità n. 18896 del 7 luglio 2014), la Società conferma il rispetto della scadenza fissata al 31 ottobre 2014, quale termine massimo per il conseguimento dell'obiettivo di rientro degli stessi nell'alveo delle soglie di tolleranza previste dalla regolazione.

Al riguardo, si allegano alla presente i documenti "Allegato 1" e "Allegato 2", che riportano la fotografia al 31 ottobre 2014 dei valori percentuali della differenza fra l'energia prelevata da ciascun UdD e l'energia elettrica assoggettata al trasporto per gli anni 2011 e 2012.

Come richiesto, nei documenti "Allegato 3" e "Allegato 4" si riporta la situazione dei suddetti disallineamenti aggiornata alla data del 30.06.2015.

Quanto alle attività poste in essere per il conseguimento dei risultati ottenuti si conferma, nella sostanza, quanto già indicato nella nostra nota prot. Autorità n. 18896 del 7 luglio 2014: dal momento che l'origine delle anomalie è stata individuata nel mancato allineamento delle anagrafiche tecnico/commerciali (informazioni afferenti la fornitura) tra le consistenze presenti nel sistema di misura e quelle riportate nel sistema di fatturazione, la loro risoluzione, ha di fatto consentito a quest'ultimo la corretta acquisizione delle misure validate e la ripresa regolare del processo di fatturazione.

Nello specifico alcune azioni sono state di carattere massivo finalizzate al ripristino della corretta comunicazione tra i due sistemi, mentre altre hanno richiesto degli interventi puntuali aventi sempre in oggetto il riallineamento dei dati anagrafici residenti nei sistemi interfacciati.

Inoltre, sono stati rivisti e potenziati i processi coinvolti, al fine di monitorarne lo svolgimento, impedire il ripresentarsi delle anomalie ed assicurarne, comunque, una loro tempestiva evidenza in modo da circoscriverne il perimetro e la durata.

Alla luce di quanto sopra riportato, la Società ritiene di aver definitivamente conseguito il processo di riallineamento dei volumi misurati e fatturati a ciascun UdD e, quindi, di essere in grado di assicurare il diligente svolgimento per gli esercizi futuri delle attività necessarie alla determinazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento;

b)

OMISSIS



OMISSIS

di seguito si riepiloga, aggiornandolo, l'elenco degli impegni presentati dalla Società.

L'impegno n° 1 "Ristoro degli oneri finanziari riconosciuti dal Sistema agli Utenti del Dispacciamento con punti di prelievo nell'area di Distribuzione", di cui alla nostra nota prot. Autorità n. 28204 del 21 agosto 2013, è finalizzato al completo ristoro delle ricadute economiche occorse al sistema, per effetto della ritardata liquidazione delle partite economiche insorgenti dalle rettifiche di *settlement* e dal conguaglio *load profiling* per l'anno 2011, ed è rappresentata dai conseguenti oneri in capo agli utenti del servizio elettrico.

Al riguardo, la deliberazione 299/2013/R/EEL, contemporanea all'avvio del procedimento sanzionatorio in oggetto, attraverso lo sblocco delle suddette partite di conguaglio per l'anno 2012 ha di fatto stabilito, mitigandolo, tale effetto economico (ovvero ritardo di erogazione pari ad un anno) prodotto sul sistema.

Il cd. "onere finanziario" che Acea Distribuzione intende ristorare al sistema rappresenta la quota parte del maggior onere che il sistema ha dovuto sopportare per riconoscere agli UdD, diversi dall'Acquirente Unico, gli effetti finanziari del ritardato conguaglio.

La quantificazione è stata svolta determinando l'energia da conguagliare per ciascun UdD, diverso dall'Acquirente Unico, valorizzandola in base ad una stima del prezzo medio dell'energia oggetto di conguaglio per il 2011 ed estrapolandone la quota calcolata sulla base di quanto disposto agli articoli 67.2 e 67.3 del TIS e di seguito sintetizzato:

- (i) le rettifiche a debito degli Utenti del Dispacciamento vengono ridotte del 5% per ogni anno di ritardo occorso rispetto alla chiusura delle rettifiche di *settlement* (31 luglio dell'anno successivo a quello di competenza);

- (ii) le rettifiche a credito degli Utenti del Dispacciamento vengono maggiorate del 3% per ogni anno di ritardo occorso rispetto alla chiusura delle rettifiche di *settlement*.

Proposta di impegno	Ristoro degli oneri finanziari riconosciuti dal Sistema agli Utenti del Dispacciamento con punti di prelievo nell'area di Distribuzione
Descrizione in dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere	L'impegno riguarda l'"onere finanziario" riconosciuto dal Sistema agli Utenti del Dispacciamento con punti di prelievo nell'area di Distribuzione per i quali la liquidazione delle partite economiche di competenza dell'anno 2011 è stata sospesa a causa dei disallineamenti, superiori alle soglie ammesse, tra l'energia misurata e l'energia assoggettata al trasporto indotti dai blocchi di fatturazione. L'impegno consiste nell'assunzione da parte di Distribuzione dell'"onere finanziario" gravante sull' <i>uplift</i> .
Costi previsti	OMISSIS (importo comprensivo dei costi a carico del sistema per l'anno 2011).
Tempi di attuazione e durata degli impegni	Tempi di attuazione: a valle dell'eventuale approvazione degli Impegni da parte dell'Autorità, Distribuzione provvederà, a seguito della certificazione da parte di Terna dell'importo relativo all'"onere finanziario", ad erogare a quest'ultima la somma dovuta. Durata degli Impegni: pagamento dell'importo dovuto attraverso n°4 rate trimestrali, a decorrere dalla data di ricezione della certificazione da parte di Terna.
Considerazione in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate	Le misure proposte dalla Società sono finalizzate ad evitare la socializzazione di un costo a carico del Sistema con ogni beneficio a favore degli Utenti del Dispacciamento e dei clienti finali.



OMISSIS

illustrato.

impegno n° 2 di seguito



Per la formulazione di questo nuovo impegno, Acea Distribuzione ha considerato le modalità previste dalla vigente normativa in merito alla corresponsione degli indennizzi automatici a favore degli UdD diversi dall'Acquirente Unico.

Volendo determinare un risarcimento da erogare agli UdD qualora i dati di misura orari aggregati risultino non coerenti con i dati di misura fatturati, si prende spunto dall'indennizzo automatico previsto all'articolo 47.4 del TIS.

L'indennizzo automatico previsto all'articolo 47.4 del TIS prevede un risarcimento mensile massimo di 1.000€ in favore degli UdD qualora la somma delle curve orarie inviate all'UdD sia non coerente con l'aggregato orario comunicato a Terna nell'ambito del bilancio mensile (il risarcimento si riduce a 500€ se il numero di punti orari gestiti dall'UdD sia non superiore a 10).

La proposta del nuovo impegno n° 2 assunto da Acea Distribuzione nell'ambito della deliberazione 300/2013/S/EEL prevede un risarcimento di 1.000€ per ogni comunicazione aggregata oraria mensile riferita all'anno 2011 che risulti essere stata non coerente in rapporto ai relativi dati di fatturato valutati in occasione della comunicazione di conguaglio annuale inviata a Terna.

Di seguito, si riporta il numero di comunicazioni aggregate orarie mensili relative all'anno 2011 che risultavano non coerenti in rapporto ai corrispondenti dati di fatturato alla data del 20/05/2012 (conguaglio *load profiling* 2011) e la relativa valutazione dell'indennizzo, che porta ad un esborso complessivo di **OMISSIS** euro.

COMUNICAZIONI ORARIE AGGREGATE NON COERENTI VS DATI DI FATTURATO (ANNO 2011)	(al 20/05/2012)
N° comunicazioni orarie non coerenti vs dati di fatturato/ N° comunicazioni totali	OMISSIS
N° utenti del dispacciamento interessati / N° utenti del dispacciamento totali	OMISSIS



Valutazione indennizzo per UdD (comunicazioni non coerenti al 20/05/2012).

OMISSIS

Descrizione dell'impegno n. 2

Proposta di impegno n. 2	Indennizzo automatico per gli UdD previsto dall'articolo 47.4 del TIS, da applicare retroattivamente, alle comunicazioni occorse nell'anno 2011.
Descrizione in dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere	La Società intende procedere ad un risarcimento di 1.000€ verso gli UdD, per ogni comunicazione aggregata oraria mensile riferita all'anno 2011 che risulti essere stata non coerente in rapporto ai relativi dati di fatturato valutati in occasione della comunicazione di conguaglio annuale inviata a Terna.
Costi previsti	Il valore complessivo degli indennizzi da erogare determina un esborso economico di QMISSIS euro.
Tempi di attuazione e durata degli impegni	Tempi di attuazione: a valle dell'eventuale approvazione degli impegni da parte dell'Autorità. Durata degli impegni: secondo le tempistiche previste dall'art. 48.5 del TIS, ovvero entro 60 giorni dalla data di approvazione degli impegni.
Considerazione in merito alla utilità degli impegni, al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate	L'impegno presentato persegue l'obiettivo di fornire un ulteriore ristoro economico agli UdD che, nell'anno in questione, hanno ricevuto dati di energia misurata, associata ai propri clienti finali, non allineati con quelli dell'energia loro fatturata da Acea Distribuzione.

Da ultimo, in conformità all'art. 16, comma 3 del Regolamento, la Società, al fine di salvaguardare la riservatezza delle informazioni contenute nel presente documento, chiede di non pubblicare ovvero comunque non rendere accessibili le informazioni guardanti:

- il valore economico dell'impegno n. 1;
- il valore economico dell'impegno n. 2 e la relativa quantificazione per singolo UdD;
- gli allegati 1, 2, 3, e 4 relativi all'elenco degli UdD.



Certi di aver contribuito a chiarire l'operato della Società, nonché di aver formulato impegni utili al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate, si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione che Codesta Autorità riterrà opportuna.

Con osservanza

Allegati c.s.

Il Presidente
Sandro Cecili

OMISSISS

OMISSIS

Allegato 2 - Verifica disallineamenti 2012 al 31_10_2014
Trattato ORARIO 2012

OMISSIS

OMISSIS

Allegato 3 - Verifica disallineamenti 2011 al 30_06_2015
Trattato ORARIO 2011_300615

OMISSIS

OMISSIS

Allegato 4 - Verifica disallineamenti 2012 al 30_06_2015
Trattato ORARIO 2012_300615

OMISSISS

OMISSIS